DISTRETTO SOCIO - SANITARIO DSS 54
Comuni di: Castelvetrano capofila -
Campobello di Mazara - Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa Ninfa - ASP TP
Via Sardegna n. 7 – 91022 Castelvetrano (TP)
PEC: protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

UFFICIO DI PIANO

"Allegato A"

VITA INDIPENDENTE 2019

AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile all'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017 e successiva gestione delle azioni e dei servizi previsti nel progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – Programma attività 2019 - macro area: Abitare in autonomia (sperimentazione di Co- housing sociale)

.

VISTI/E:

• la legge 5 febbraio 1992, n. 104, avente ad oggetto "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";
• la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.14 stabilisce che le persone con disabilità, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono richiedere l'elaborazione del progetto di vita di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), della legge 22 dicembre 2021, n. 227;
• la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006;
• la legge 3 marzo 2009, n. 18, con cui il Parlamento ha autorizzato la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale;
• il D.P.R.S. n. 589/GAB del 31 agosto 2018, art 3 comma 4 lett. b), che disciplina le modalità e i criteri di erogazione ai Distretti Socio Sanitari, per gli interventi finanziari in favore delle persone con necessità di sostegno intensivo (gravi);
• la legge 22 dicembre 2021, n. 227, avente ad oggetto "Delega al Governo in materia di disabilità";
• la delibera di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n. 268, con la quale è stato apprezzato il "Programma attuativo" afferente alle risorse del Fondo per le non autosufficienze, comprensive degli interventi di Vita Indipendente;
• la nota del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7, di Prot. n. 41265 del 05/10/2023, con la quale si chiedeva ai Distretti Socio-Sanitari della Regione Sicilia di presentare una proposta progettuale coerente con gli obiettivi delle linee guida ministeriali;
• la proposta progettuale in materia di Vita Indipendente - Fondo 2019 – presentata dal Distretto Socio-Sanitario D54 all'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana in data 23 Novembre 2023;
• il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, avente ad oggetto "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
• la nota del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7, di Prot. n. 33755 del 17/07/2024, con la quale è stato comunicato l'inserimento di questo Distretto D54 nella piattaforma SIOSS – Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali – quale partecipante ai Progetti sperimentali di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – Fondo 2019;
• il D.R.S. n. 1076 del 29 aprile 2025 della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio 7 "Fragilità e Povertà", con il quale è stata assegnata al Comune di Castelvetrano Capofila del Distretto Socio – Sanitario n. 54, la somma complessiva pari ad € 100.000,00 di cui € 50.000,00 già introitati nelle casse comunali quale anticipazione del 50% del finanziamento accordato, (80% contributo ministeriale pari ad € 40.000,00 e il 20% con cofinanziamento regionale pari ad € 10.000,00), per la realizzazione dei Progetti di Vita Indipendente annualità 2019.

Tutto ciò premesso, il Comune di Castelvetrano nella qualità di amministrazione procedente per la selezione e l'individuazione del soggetto di cui sopra

Indice

Avviso Pubblico

per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile all'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017, e successiva gestione delle azioni e dei servizi previsti nel progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – Programma attività 2019 – macro area: Abitare in autonomia (sperimentazione di Co- housing sociale)

Art.1 - Finalità dell'Avviso

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS) di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), interessato alla co- progettazione in partenariato e successiva gestione, ai sensi dell'art. 55, comma 3 del D.Lgs. n.117/2017, delle azioni e dei servizi previsti nel progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – Programma attività 2019 – macro area: Abitare in autonomia (sperimentazione di Co- housing sociale).

Il progetto prevede di avviare n. 6 persone adulte con disabilità (divisi in due gruppi, ciascuno formato da tre persone) in percorsi di autonomia abitativa (in virtù del singolo progetto personalizzato, in coabitazione da svilupparsi in un gruppo appartamento). La sperimentazione del co-housing dovrà essere realizzata attraverso l'utilizzo di un immobile e di personale qualificato di un ETS, che dovrà essere regolarmente iscritto al RUNTS, saranno quindi previsti dei pernottamenti durante il weekend (venerdì, sabato e domenica), in maniera alternata per i due gruppi, al fine di rafforzare le proprie competenze ed acquisirne di nuove, per una maggiore autonomia.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati. La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie, parzialmente già avviate e presenti nel nostro contesto territoriale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento del sistema di presa in carico verso l'autonomia delle persone con disabilità, in cui alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia e il rafforzamento delle risorse personali e delle proprie relazioni di vita. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle

esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.
Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, la Pubblica Amministrazione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Il percorso di co-progettazione e gestione di cui al presente avviso è diretto alla realizzazione di Interventi finalizzati al sostegno ed al rafforzamento di abilità legate all'autonomia rivolti a persone con disabilità all'interno di un gruppo alloggio (in totale 6 persone, divise in due gruppi) che saranno ospitate in un appartamento messo a disposizione dall' ETS e si svilupperà durante i fine settimana (venerdì, sabato e domenica), in maniera alternata per i due gruppi.
Il servizio, che costituisce la parte gestionale dalla macro area progettuale destinata alla sperimentazione dell'autonomia abitativa, di cui è soggetto attuatore il Distretto Socio-Sanitario n. 54 - Castelvetrano Comune capofila, è stato finanziato per l'80% dal Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e per il 20% da apposito co-finanziamento regionale, ha lo scopo di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.

Art. 3 - Obiettivi generali

- Migliorare la qualità della vita della persona con disabilità favorendone l'interazione e l'integrazione sociale;
- Sostenere le famiglie nel processo di autonomia della persona con disabilità;
- Costruire percorsi di coabitazione per persone con disabilità negli spazi messi a disposizione dall' ETS, anche attraverso forme di assistenza e sostegno a distanza;
- Facilitare lo sviluppo di competenze individuali mediante percorsi e progetti personalizzati;

Il servizio è rivolto a n. 6 persone con disabilità individuate dall'équipe multidimensionale, a seguito di avviso rivolto alla platea dei potenziali beneficiari, che ha effettuato una valutazione personalizzata multidimensionale e definito i percorsi personalizzati.
Le persone con disabilità parteciperanno a percorsi diversificati riconducibili a modelli sperimentali volti alla Vita Autonoma.
Il servizio richiesto si caratterizza come di seguito definito e deve prevedere la realizzazione:
- di un servizio educativo-assistenziale per l'accompagnamento di persone con disabilità finalizzato a rafforzare l'autonomia attraverso percorsi di vita indipendente e autonomia abitativa;

- di percorsi personalizzati e coerenti con le indicazioni dell'équipe multidimensionale che dovranno corrispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie;
- di progetti individualizzati, centrati sulla persona con disabilità, inseriti in un sistema di comunità pubblico co-progettato con il contributo ed il coinvolgimento delle risorse presenti nella rete territoriale, sia formali che informali, e nella filiera di servizi dedicati;
- di progetti flessibili e che contribuiscano qualitativamente alla realizzazione di percorsi innovativi per la vita autonoma all'interno di una rete di servizi che sostenga tali progetti con competenze differenziate ed in integrazione tra loro anche valorizzando positive esperienze pregresse.

La progettazione e in particolare la macro area dell'abitare in autonomia prevede un percorso di emancipazione dalle famiglie per 6 adulti disabili (divisi in due gruppi ciascuno formato da tre persone), con una elevata capacita di funzionamento ed autonomia, nell'ottica di un passaggio successivo e imprescindibile verso una "vita indipendente". La sperimentazione del co – housing verrà realizzata attraverso l'utilizzo di un immobile e di personale qualificato di un ETS, che dovrà essere regolarmente al RUNTS. Saranno quindi previsti dei pernottamenti durante i weekend (venerdì, sabato e domenica), in maniera alternata per i due gruppi, al fine di rafforzare le proprie competenze ed acquisirne di nuove, per una maggiore autonomia - Importo previsto € 40.000,00.
L'ETS, partner selezionato, procederà all'esecuzione delle attività progettuali secondo quanto previsto dallo schema di convenzione che sarà redatto e sottoscritto in esito al percorso di co-progettazione e le attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.
Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma erogazioni da parte del Comune di Castelvetrano, quale comune capofila del Distretto D54, per le spese sostenute per la realizzazione delle azioni progettuali, previa puntuale rendicontazione delle attività e delle spese sostenute rientranti nei costi indicati nel Piano Finanziario.
Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso delle spese avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.
Le modalità di rendicontazione e di erogazione saranno riportate nella Convenzione.

Art. 4 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co- progettazione, in partenariato, gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 117/2017), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del superiore codice, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e detenuto presso l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina del D. Lgs. n. 36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.
Il concorrente è escluso nel caso in cui si accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte dei partecipanti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura.
Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare i partecipanti coinvolti i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti indicati:
a) Requisiti di ordine generale:
- essere regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e detenuto presso l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali della regione Siciliana;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola o associata;
- insussistenza delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage);
- essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii. in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con il codice in materia di protezione dei dati personali GDPR 2016/679;
- avere rispettato gli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva (DURC) e tributaria anche di tributi locali;
- essere in regola con gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010;
- qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A);
- per le Cooperative e per i Consorzi tra Cooperative, essere regolarmente iscritti all'Albo nazionale delle Società cooperative istituito con DM 23 giugno 2004;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la

competente C.C.I.A.A., attività compatibili con la realizzazione del progetto per cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito sociale di intervento della co-progettazione;
- scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'istanza di co-progettazione;
- essere provvisti della Carta dei servizi.

b) Requisiti di idoneità tecnico-professionale:
Iscrizione al competente Albo Regionale nella Sezione inabili ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da almeno un soggetto partecipante al raggruppamento per l'attività di sua competenza.

c) Requisiti di idoneità economico-finanziaria
L'Amministrazione, al fine di verificare la solidità economico-finanziaria, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del progetto, richiede all'ETS – prima della sottoscrizione della convenzione – di produrre garanzia pari al due per cento dell'importo progettuale, a scelta tra cauzione o polizza fideiussoria, a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.
I requisiti di ordine generale, d'idoneità tecnico-professionale e di idoneità economico-finanziaria devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, associata o in consorzio ordinario.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023 i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle consorziate indicate quale esecutrici.
Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 con le modalità indicate.

Art. 6 - Oneri a carico dell'ETS

Gli Enti del Terzo Settore effettueranno la realizzazione del servizio a proprio nome e a proprio rischio, a mezzo di personale ed organizzazione propri.
- Si impegnano a svolgere l'attività, con piena autonomia organizzativa nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
In particolare, provvede a garantire:
- Messa a disposizione di un immobile in linea con le normative urbanistiche – edilizie vigenti;
- la realizzazione del servizio oggetto della presente co-progettazione e il raggiungimento degli obiettivi indicati in convenzione;
- un servizio educativo-assistenziale per l'accompagnamento di persone con disabilità finalizzato a rafforzare l'autonomia attraverso percorsi di vita indipendente, autonomia abitativa, educazione alimentare garantendo i pasti quotidiani e promozione di un ambiente accogliente;
- di percorsi personalizzati e coerenti con le indicazioni dell'équipe multidimensionale che dovranno corrispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie;
- progetti individualizzati, centrati sulla persona con disabilità, inseriti in un sistema di comunità pubblico co-progettato con il contributo ed il coinvolgimento delle risorse presenti nella rete territoriale, sia formali che informali, e nella filiera di servizi dedicati;

- progetti flessibili che contribuiscano qualitativamente alla realizzazione di percorsi innovativi per la vita autonoma all'interno di una rete di servizi che sostenga tali progetti con competenze differenziate ed in integrazione tra loro anche valorizzando positive esperienze pregresse;
- ogni spesa inerente al personale dell'equipe della struttura (a titolo meramente esemplificativo: coordinatore, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS assegnatario e gli uffici comunali;
- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del proprio personale e dei soggetti beneficiari;
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Distretto Socio – Sanitario D54 dal presente avviso.

Art. 7 - Oneri a carico del Distretto Socio – Sanitario D54

Sono a carico del Distretto Socio Sanitario D54, che vi provvede direttamente:
- l'indicazione all'ETS del referente comunale per il servizio con funzioni di indirizzo, controllo e monitoraggio del buon andamento del servizio;
- il rimborso degli oneri sostenuti previa presentazione da parte dell'ETS delle fatture e dei documenti giustificativi degli stessi, in quanto il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa e non corrispettiva;
- le risorse economiche derivanti dal Finanziamento, per l'80% dal Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e per il 20% da apposito co-finanziamento regionale.

Art. 8 - Durata

Le azioni e i servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione, in partenariato, previa sottoscrizione della convenzione, avranno inizio dalla data di effettiva consegna del servizio e avranno la durata di 12 mesi.
Le attività progettuali potranno essere sospese o la convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e\o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Comune di Castelvetrano. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto alcun tipo di indennizzo.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali migliorative

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, entro il giorno **12.12.2025** esclusivamente tramite PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura "Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile all'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell' art. 55, comma 3 del D.lgs 117/2017 e successiva gestione delle azioni e dei servizi previsti nel progetto sperimentale in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità – Programma attività 2019 - macro area: Abitare in autonomia (sperimentazione di Co- housing sociale)".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione in partenariato", sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono, o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 3 "Scheda esperienze specifiche" compilata e sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS che concorre al requisito di ordine speciale o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 4 "Patto di Integrità" di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.
- Allegato 5 "Informativa Privacy" sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dai legali rappresentanti dell'ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.
- Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;
- In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

o

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Castelvetrano e il Soggetto Attuatore.

Altresì, in aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la "comunanza di risorse" posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all'ETS/ATS è richiesto un progetto migliorativo attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie. Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta.
Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto predisposto dal Comune.

Fa fede esclusivamente la data di invio della pec, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.
Il Comune si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 10 - Commissione incaricata dell'istruttoria e della valutazione

A seguito della ricezione delle candidature, la valutazione dei soggetti partecipanti sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Sindaco dopo il termine di scadenza per la presentazione delle istanze. Ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, si dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100. La Commissione esaminerà le domande pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo punto. Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo ETS partecipante, in forma singola o associata, secondo la seguente griglia di valutazione:

MACROCRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGI MACROCRITERIO	PUNTEGGI CRITERI	
Curriculum dell'ETS proponente la candidatura		**Max 25 punti**		
Esperienza dell'ETS o del raggruppamento	Descrizione analitica e dettagliata dell'esperienza maturata dall'ETS, in forma singola o associata, nel settore dei servizi alla disabilità. In caso di frazione di anno il punteggio è proporzionale al numero di mesi di riferimento. La sovrapposizione temporale di progetti/servizi non determina attribuzione di ulteriore punteggio.	Max 25 punti	Per ogni esperienza della durata di 12 mesi non in ambito pubblico – **punti 2** Per ogni anno di esperienza prestata presso la PA - **punti 5**	
	Capacità di attivare reti di partenariato con soggetti che operano nell'ambito dell'intervento (la valutazione è effettuata in base al numero dei	Max 5 punti	da n. 1 a 5	**2 punti**
			da n. 5 a 15	**3 punti**

	protocolli di intesa, accordi di programma, lettere di adesione) Elencare le convenzioni, i protocolli o i partenariati già attivi		da n. 15	**5 punti**
Struttura e gestione del personale assunto		**Max 15 punti**		
	Elenco degli operatori con le relative qualifiche e competenze **congruenti** con gli **standard** stabiliti dalla **normativa nazionale e regionale in analogia alla Legge n. 112/2016 sul Dopo di Noi.** La valutazione è effettuata sulla base del grado di adeguatezza e coerenza della professionalità per ciascuna figura utilizzata, anche in termini di esperienze e conoscenze specialistiche. Ai fini della valutazione dell'esperienza lavorativa devono essere indicati giorno/mese/anno di inizio e fine lavoro con l'indicazione dell'Ente che ha conferito l'incarico e le mansioni svolte.	Max 10 punti	Per ciascun anno di attività lavorativa qualificata prestata nell'ambito specifico di riferimento non in ambito pubblico - **punti 2** Per ciascun anno di attività lavorativa qualificata prestata nell'ambito specifico di riferimento presso la Pubblica Amministrazione - **punti 3**	
	Definizione del sistema di monitoraggio con l'Indicazione degli Output e degli Outcome e degli indicatori di Processo. Grado di soddisfazione dell'utenza. Piano della valutazione	Max 5 punti		
Proposta progetto educativo migliorativo		**Max 40 punti**		
	Contenuti e Metodologie: Qualità della proposta, chiarezza, completezza, adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto all'utenza e al contesto.	**Max 30 punti**	10 punti	
	Dettaglio e flessibilità della "giornata tipo"		5 punti	
	Organizzazione degli spazi interni e loro utilizzo		3 punti	
	Aumento della partecipazione ad eventi sociali anche con il coinvolgimento di partner con esperienze complementari (ad es. cooperative sociali per il lavoro, associazioni per il tempo libero, ecc…)		9 punti	
	Originalità dell'approccio proposto e strategie operative per l'accoglienza e l'inclusione di soggetti con disabilità		3 punti	
	Coerenza e fattibilità con il progetto fornito dall'Amministrazione, con le finalità del bando e con la normativa sui servizi per la disabilità. Valutazione della concretezza della proposta e della sua realizzabilità in termini di tempi, risorse e attività previste	**Max 10 punti**	4 punti	
	P**ersonale e Organizzazione** Rapporto operatore/beneficiario (se migliorativo rispetto allo standard minimo, in analogia agli standard organizzativi previsti dalla normativa nazionale della Legge 112/2016 e regionale), competenze specifiche del personale, strategie per il contenimento del turnover dell'organico		4 punti	
			2 punti	
Piano economico previsionale	**Servizi Aggiuntivi/Migliorativi** Servizi aggiuntivi proposti (es. visite mediche, consulenza socio-psicologica, laboratori specifici, orari estesi)			
	Co-finanziamento privato (risorse proprie dell'ETS) destinato agli	**Max 15 punti**		

	elementi migliorativi (es. costi della formazione aggiuntiva, acquisto di materiali innovativi, costo dello specialista) da un minimo di € 5.000 ad un max di € 15.000. *Questo elemento rafforza la logica di partnership*		
	TOTALE	**Max 100 punti**	

Art. 12 - Istruttoria pubblica

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto partner.

- Pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co - progettazione degli interventi;
- Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione comunale attraverso i competenti organi preposti;
- Esame da parte della Commissione dei requisiti generali richiesti sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 5 e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati;
- Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall' Avviso, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto migliorativo.

La co – progettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza di quanto dichiarato e la proposta progettuale migliorativa con le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

a. obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;

b. dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co - progettante;

c. identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (deliverables) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 117/2017.

Conclusa la precedente fase B), che vede la co - progettazione tra il Distretto Socio Sanitario n. 54 e il soggetto selezionato, il Comune di Castelvetrano (capofila) procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi previsti e aggiuntivi.

Nella Convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute.

L'Ente, prima della sottoscrizione della Convenzione, pena la mancata sottoscrizione della stessa, dovrà trasmettere al Distretto quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari degli interventi e la copertura in caso di infortuni.
- il versamento delle spese contrattuali se dovuto;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;
- elenco nominativo delle figure professionali previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione;
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il Distretto Socio Sanitario n. 54 si riserva, in qualsiasi momento:
- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una eventuale fase integrativa;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, laddove si verifichino condizioni ostative.

Con entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 13 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo al Comune di Castelvetrano (capofila) il pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. Il Comune potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi. Il Comune potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 14 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare.

Art. 15 - Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni

contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR).

Art. 16 - Pubblicità

Il presente Avviso, e i documenti complementari sono visionabili sui siti istituzionali dei Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 54 - Castelvetrano, Campobello di Mazara, Partanna, Santa Ninfa, Salaparuta e Poggioreale.

Art. 17 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATI

- Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione" prevedere titolare effettivo;
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione";
- Allegato 3 "Scheda esperienze specifiche;
- Allegato 4 "Patto di Integrità";
- Allegato 5 "Informativa Privacy".

Il Responsabile della II Direzione Organizzativa
F.to Avv. Simone Marcello Caradonna